



IL NUOVO PROCESSO CIVILE

LO SNELLIMENTO DEL PROCESSO AVANTI LA CORTE DI CASSAZIONE

Avv. Dario Gramaglia

AMBITO DI APPLICAZIONE

- ❑ le modifiche agli artt. 360, 362, 366, 369, 370, 371, 372, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 380-bis, 380-bis.1, 380-ter, 390, 391-bis, 391-quater e 137-bis, 137-ter, 139, 140-bis, 143 e 144-bis.1 si applicano ai giudizi introdotti con ricorso notificato a decorrere dal 1° gennaio 2023
- ❑ le modifiche agli artt. 372, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 380-bis, 380-bis.1, 380-ter, 390, 391-bis si applicano anche ai giudizi introdotti con ricorso già notificato alla data del 1° gennaio 2023 per i quali non è stata ancora fissata udienza o adunanza in camera di consiglio.

LA RIFORMA IN GENERALE

- ❑ rimodula i motivi e il contenuto del ricorso per Cassazione
- ❑ elimina l'obbligo di notifica del controricorso
- ❑ unifica i riti camerale con la soppressione della VI sez., la c.d. "sezione filtro"
- ❑ introduce un procedimento accelerato per inammissibilità, improcedibilità o manifesta infondatezza
- ❑ prevede come regola la trattazione scritta
- ❑ prevede l'udienza pubblica solo se la questione di diritto è di particolare rilevanza
- ❑ introduce l'istituto del rinvio pregiudiziale
- ❑ introduce l'ipotesi di revocazione per contrarietà alla CEDU

ART. 360 C.P.C.

[I]. Le sentenze pronunciate in grado d'appello o in unico grado possono essere impugnate con ricorso per cassazione:

- 1) per motivi attinenti alla giurisdizione;
- 2) per violazione delle norme sulla competenza, quando non è prescritto il regolamento di competenza;
- 3) per violazione o falsa applicazione di norme di diritto e dei contratti e accordi collettivi nazionali di lavoro;
- 4) per nullità della sentenza o del procedimento;
- 5) per omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti.

[II]. Può inoltre essere impugnata con ricorso per cassazione una sentenza appellabile del tribunale, se le parti sono d'accordo per omettere l'appello; ma in tale caso l'impugnazione può proporsi soltanto a norma del primo comma, n. 3.

[III]. Non sono immediatamente impugnabili con ricorso per cassazione le sentenze che decidono di questioni insorte senza definire, neppure parzialmente, il giudizio. Il ricorso per cassazione avverso tali sentenze può essere proposto, senza necessità di riserva, allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio.

[IV]. Quando la pronuncia di appello conferma la decisione di primo grado per le stesse ragioni, inerenti ai medesimi fatti, poste a base della decisione impugnata, il ricorso per cassazione può essere proposto esclusivamente per i motivi di cui al primo comma, numeri 1), 2), 3) e 4). Tale disposizione non si applica relativamente alle cause di cui all'articolo 70, primo comma.

[V]. Le disposizioni di cui al primo, al terzo e al quarto comma si applicano alle sentenze ed ai provvedimenti diversi dalla sentenza contro i quali è ammesso il ricorso per cassazione per violazione di legge.

In grassetto le modifiche

ART. 366 C.P.C.

VECCHIO TESTO

Il ricorso deve contenere, a pena di inammissibilità:

...

- 3) l'esposizione sommaria dei fatti della causa;
- 4) i motivi per i quali si chiede la cassazione, con l'indicazione delle norme di diritto su cui si fondano, secondo quanto previsto dall'articolo 366-bis;

...

- 6) la specifica indicazione degli atti processuali, dei documenti e dei contratti o accordi collettivi sui quali il ricorso si fonda.

Se il ricorrente non ha eletto domicilio in Roma, ovvero non ha indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato al proprio ordine, le notificazioni gli sono fatte presso la cancelleria della Corte di cassazione.

...

Le comunicazioni della cancelleria e le notificazioni tra i difensori di cui agli articoli 372 e 390 sono effettuate ai sensi dell'articolo 136, secondo e terzo comma

NUOVO TESTO

[I]. Il ricorso deve contenere, a pena di inammissibilità:

- 1) l'indicazione delle parti;
- 2) l'indicazione della sentenza o decisione impugnata;
- 3) la chiara esposizione dei fatti della causa essenziali alla illustrazione dei motivi di ricorso;**
- 4) la chiara e sintetica esposizione dei motivi per i quali si chiede la cassazione, con l'indicazione delle norme di diritto su cui si fondano;**
- 5) l'indicazione della procura, se conferita con atto separato e, nel caso di ammissione al gratuito patrocinio, del relativo decreto;
- 6) la specifica indicazione, per ciascuno dei motivi, degli atti processuali, dei documenti e dei contratti o accordi collettivi sui quali il motivo si fonda e l'illustrazione del contenuto rilevante degli stessi;**

[II]. Nel caso previsto nell'articolo 360, secondo comma, l'accordo delle parti deve risultare mediante visto apposto sul ricorso dalle altre parti o dai loro difensori muniti di procura speciale, oppure mediante atto separato, anche anteriore alla sentenza impugnata, da unirsi al ricorso stesso.

In grassetto le modifiche

ART. 369 C.P.C.

[I]. Il ricorso è depositato, a pena d'improcedibilità, nel termine di giorni venti dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto.

[II]. Insieme col ricorso debbono essere depositati, sempre a pena d'improcedibilità:

- 1) il decreto di concessione del gratuito patrocinio;
- 2) copia autentica della sentenza o della decisione impugnata con la relazione di notificazione, se questa è avvenuta, tranne che nei casi di cui ai due articoli precedenti; oppure copia autentica dei provvedimenti dai quali risulta il conflitto nei casi di cui ai numeri 1 e 2 dell'articolo 362;
- 3) la procura speciale, se questa è conferita con atto separato;
- 4) gli atti processuali, i documenti, i contratti o accordi collettivi sui quali il ricorso si fonda.

In grassetto le modifiche

ART. 137 *bis* disp. att. C.P.C.

[I]. Il cancelliere della corte, entro sessanta giorni dal deposito del ricorso, acquisisce il fascicolo d'ufficio dalla cancelleria del giudice che ha pronunciato il provvedimento impugnato.

[II]. Nello stesso modo procede nei casi previsti dagli articoli 41, 47, 362 e 363-bis del codice.

IL CONTRORICORSO – ART. 370 C.P.C.

[I]. La parte contro la quale il ricorso è diretto, se intende contraddire, deve farlo mediante controricorso **da depositare entro quaranta giorni dalla notificazione del ricorso**. In mancanza, essa non può presentare memorie, ma soltanto partecipare alla discussione orale.

[II]. Al controricorso si applicano le norme degli articoli 365 e 366, in quanto è possibile.

[III]. Il controricorso è depositato insieme con gli atti e i documenti e con la procura speciale, se conferita con atto separato .

In grassetto le modifiche

ART. 375 C.P.C.

UDIENZA PUBBLICA (SEZ. UNITE – SEZ. SEMPLICE)

Quando la questione di diritto è di particolare rilevanza

Nei casi di cui all'art. 391 *quater* (revocazione per contrarietà alla CEDU)

CAMERA DI CONSIGLIO (SEZ. UNITE – SEZ. SEMPLICE)

Quando dichiara l'inammissibilità del ricorso principale e di quello incidentale

Quando dichiara l'improcedibilità del ricorso

Quando pronuncia sulle istanze di regolamento di competenza e di giurisdizione, salvo che la questione di diritto sia di particolare rilevanza

Quando pronuncia nei casi di correzione di errore materiale

Quando pronuncia sui ricorsi per revocazione e per opposizione di terzo, salvo che la questione di diritto sia di particolare rilevanza

In ogni altro caso in cui non pronuncia in pubblica udienza

UNIFICAZIONE DEI TERMINI

UDIENZA PUBBLICA

CAMERA DI CONSIGLIO

AVVISO DI FISSAZIONE

60 GIORNI PRIMA

CONCLUSIONI O MEMORIA P.M.

20 GIORNI PRIMA

MEMORIE ILLUSTRATIVE PARTI

10 GIORNI PRIMA

SVOLGIMENTO UDIENZA PUBBLICA

(ART. 378-379-380 C.P.C.)

- P.M.: deposito memoria
- PARTI: deposito sintetiche memorie illustrative
- MODALITÀ: in presenza P.M. e PARTI
- RELATORE: esposizione in sintesi questioni della causa
- P.M.: conclusioni motivate
- PARTI: svolgimento difese
- PRESIDENTE: dirige la discussione (punti e tempi)
- REPLICHE: non ammesse
- SENTENZA: deposito nei 90 giorni successivi

DECISIONE IN CAMERA DI CONSIGLIO

(ART. 380 *bis*.1 C.P.C.)

- ❑ P.M.: deposito conclusioni scritte
- ❑ PARTI: deposito sintetiche memorie illustrative
- ❑ MODALITÀ: senza intervento P.M. e PARTI

- ❑ ORDINANZA: sinteticamente motivata depositata al termine (riserva 60 gg. successivi)

DECISIONE ACCELERATA DEI RICORSI

(ART. 380 *bis* C.P.C.)

- ❑ QUANDO: prima della fissazione della data della decisione
- ❑ CHI: Presidente di sezione o Consigliere delegato
- ❑ PERCHE': ravvisata inammissibilità
ravvisata improcedibilità
ravvisata manifesta infondatezza
- ❑ COME: sintetica proposta di definizione del giudizio comunicata ai difensori delle parti

DECISIONE ACCELERATA DEI RICORSI

(ART. 380 *bis* C.P.C.)

ISTANZA CON RICHIESTA DI DECISIONE

- Nuova procura speciale
- Deposito entro 40 giorni



CAMERA DI CONSIGLIO

Se la pronuncia è conforme alla proposta:

- condanna alle spese
- condanna al pagamento somma di denaro
- condanna al pagamento a favore cassa ammende

MANCATA PRESENTAZIONE ISTANZA



CAMERA DI CONSIGLIO

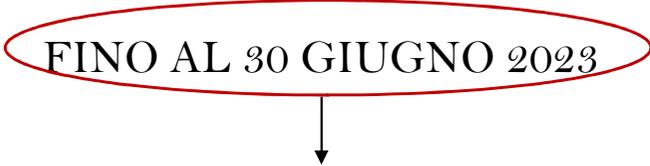
Equivale alla rinuncia (art. 391 c.p.c.):

- ordinanza di estinzione del giudizio
- liquidazione delle spese
- non si applica la condanna al pagamento del contributo unificato

RINVIO MILLE PROROGHE

(ART. 8, comma 8, D.L. 29.12.2022 n.198)

FINO AL 30 GIUGNO 2023



Proroga della **disciplina emergenziale** per le udienze pubbliche che prevede:

- ❑ trattazione in camera di consiglio con termini per il deposito di memorie 15 giorni per il p.m. e di 5 giorni per le parti
- ❑ possibilità per le parti e per il p.m. di chiedere la trattazione in pubblica udienza 25 giorni liberi prima (art. 23, comma 8 bis, primo, secondo, terzo e quarto periodo, d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, conv. dalla l. 18 dicembre 2020, n.176).

Direttiva Primo Presidente 3 gennaio 2023:

- ❑ si applica alle udienze e alle camere di consiglio da svolgere fino al 30 giugno 2023 senza dare rilievo al tempo di adozione del decreto con cui le udienze siano state fissate.



IL NUOVO PROCESSO CIVILE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!

Avv. Dario Gramaglia